

Presidente. Si continui la lettura delle domande d'interrogazione.

Di Sant'Onofrio, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se non ritenga assolutamente indispensabile il nuovo censimento, sia per le leggi già in vigore, quanto per le nuove riforme che si presentano urgenti nel riordinamento dello Stato.

« Valli E. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici se creda di studiare un progetto di sicuro approdo in Villa San Giovanni, onde il passaggio dello Stretto di Messina per passeggeri e posta possa farsi direttamente da Messina a Villa San Giovanni.

« Castorina. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici circa gl'intendimenti del Governo (dopo la recente sentenza di Cassazione del 30 aprile 1896 sulla interpretazione dell'articolo 82 del capitolato con le Società delle ferrovie) pel rispetto ai diritti del personale straordinario addetto alle costruzioni ferroviarie.

« De Marinis. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se egli intenda sia accordata l'abilitazione dell'ufficio di direttore didattico anche a quei concorrenti, che sebbene non abbiano precisamente tutti i titoli indicati nell'ordinanza 30 ottobre 1895, pure presentano titoli equipollenti o tali che per essi già ottennero la nomina di direttori didattici e come tali vennero riconosciuti dai Consigli scolastici.

« Lochis. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio per conoscere qual sia la ragione per cui alcuni Comuni che hanno designato il loro Sindaco non abbiano potuto finora ottenerne la nomina.

« Raccuini, Socci. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Osservazioni e proposte sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marsengo.

Marsengo. In seguito alla nomina dell'onorevole Brin a ministro della marina, si è reso vacante un posto nella Commissione per l'esame del disegno di legge relativo alla perequazione dell'imposta fondiaria.

Poichè trattasi d'una questione che ha una vitale importanza, propongo alla Camera di deferire al nostro presidente l'incarico di rendere completa questa Commissione.

Presidente. Se la Camera non ha difficoltà, s'intenderà così stabilito.

Voci. Sì, sì.

Presidente. Domani farò conoscere alla Camera il nome del commissario da sostituire al posto dell'onorevole Brin, e così pure il nome d'un altro commissario per la Commissione che esamina il disegno di legge relativo ad una lotteria di beneficenza, nomina che fu pure già deferita al presidente.

L'onorevole Prampolini ha facoltà di parlare.

Prampolini. Vorrei pregare il presidente del Consiglio di dichiarare se accetta la mia interpellanza sugli arbitri che si commettono nel Biellese, che fu annunciata nella tornata del 7 maggio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Ella ha ragione, poichè il delegato di pubblica sicurezza ha interpretato male le istruzioni che aveva ricevute.

Egli non aveva avuto la comunicazione diretta che si è in obbligo di fare dall'autorità di pubblica sicurezza, ma quest'avviso è stato dato all'autorità superiore. Di qui è nato l'equivoco per cui devo dichiarare che Ella ha ragione.

Se Ella è soddisfatto di questa dichiarazione, può ritirare l'interpellanza.

Prampolini. Mi dichiaro soddisfattissimo. (*Si ride*).

Presidente. L'interpellanza dell'onorevole Prampolini s'intende quindi ritirata.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

Pantano. Onorevole presidente, vorrei rivolgere preghiera all'ufficio di Presidenza di sollecitare il lavoro della Commissione che ha in esame il disegno di legge sulle espro-